



13 Marzo 2022 - Pronte le contro sanzioni russe in risposta al congelamento dei beni degli oligarchi russi: sequestro degli asset e arresto dei dirigenti. Pechino smentisce richiesta aiuti alla Russia ipotizzata dal FT e da Biden. Proteste a Tunisi contro Kais Saied. Morto reporter in Ucraina

La giustizia russa sarebbe pronta ad arrestare i dirigenti delle aziende occidentali che criticheranno la Russia e a sequestrare gli asset delle compagnie che hanno deciso di lasciare il Paese. Lo riporta il Wall Street Journal. Il Brasile non è stato inserito nella 'lista nera' dei Paesi considerati ostili al governo della Russia, pubblicata dal Cremlino. Il governo della Federazione Russa ha approvato le regole per le transazioni con società straniere soggette a sanzioni.

Liu Pengyu, portavoce dell'ambasciata cinese a Washington, ha affermato di non essere a conoscenza di alcun suggerimento che la Cina possa essere disposta ad aiutare la Russia in termini di assistenza militare. "La Cina è profondamente preoccupata e addolorata per la situazione in Ucraina", ha detto Liu. "Speriamo sinceramente che la situazione si allenti e la pace torni presto", ha aggiunto stando a quanto riporta il Financial Times.

Il ministero della Difesa del Regno Unito afferma che le forze navali russe hanno stabilito un blocco a distanza della costa ucraina del Mar Nero, isolando di fatto l'Ucraina dal commercio marittimo

internazionale. Intanto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è tornato a chiedere alla Nato di istituire una no-fly zone sul suo Paese, altrimenti, ha avvertito, “i razzi russi cadranno sul territorio dell’Alleanza”.

Ci sono ancora 400 italiani in Ucraina, dei 2.000 che vivevano nel Paese prima della guerra. “I bombardamenti non sono arrivati a Leopoli. La base di Yavoriv è a 45 chilometri”, “speriamo l’escalation non arrivi a Leopoli, dove ci sono 200mila rifugiati”. Lo ha detto l’ambasciatore italiano in Ucraina, Pier Francesco Zazo.

L’Ucraina ha fatto sapere di aver ripristinato una linea elettrica interrotta alla centrale nucleare di Chernobyl, controllata dalle forze russe. Il ministro dell’Energia, Herman Halushchenko, ha affermato che “gli eroi” della compagnia elettrica nazionale sono riusciti a ripristinare la connessione.

Nella giornata di oggi, si e’ tenuta una manifestazione nella città di Tunisi, la capitale della Tunisia, contro il presidente Kais Saied, definito dalla folla come un “dittatore”.

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,7 è stata avvertita al largo della costa occidentale dell’isola di Sumatra in Indonesia.

“Noi crediamo di poter diversificare le nostre fonti energetiche e riuscire a riscattare circa la metà del gas russo entro due mesi e in vista dell’inverno sono ottimista perchè questi viaggi stanno andando molto bene e questi Paesi stanno rispondendo positivamente a rafforzare la nostra partnership energetica“. Lo ha detto a Non è l’Arena il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, di ritorno dall’Angola.

Le operazioni di voto per le elezioni legislative e per le primarie in vista delle presidenziali di maggio si sono chiuse oggi alle 16 (le 22 italiane) in tutta la Colombia, non senza numerose segnalazioni di irregolarità e corruzione, che hanno portato all’arresto in flagranza di 12 persone e al ricevimento di 662 denunce inviate attraverso la piattaforma informatica delle autorità elettorali.

L’Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza Josep Borrell è giunto in serata a Skopje, dove domani avrà colloqui con la dirigenza della Macedonia del Nord.

Dopo Uniper, anche Vng, un’unità di EnBW, ha chiesto un sostegno statale per proteggersi dall’eventuale crollo delle forniture di gas russo. Lo rivela il quotidiano Handelsblatt, citando fonti del settore, secondo cui la società tedesca, attiva nel commercio e nella vendita di gas, nel trasporto e nello stoccaggio, avrebbe chiesto alla banca statale di sviluppo KfW una di linea di credito.

L’Unione Europea esprime una “ferma condanna” per il raid missilistico iraniano su Erbil e rinnova il suo impegno “a sostegno di stabilità e sovranità dell’Iraq“, esprimendo “solidarietà a popolo e governo dell’Iraq e al governo regionale del Kurdistan“.

Il 18 marzo l’India e il Nepal celebreranno una delle feste induiste piu’ importanti e popolari, il Festival Holi, o festa dei colori, un rito che simboleggia la rinascita interiore, la reincarnazione, ma anche la vittoria del bene sul male, l’addio dell’inverno e l’inizio della bella stagione.

Le posizioni di Russia e Ucraina su alcuni punti “si sono in qualche modo avvicinate“: lo ha detto il ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, citato dall’agenzia Tass.

[Read More](#)

---